

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
LICEO CLASSICO STATALE "G.LEOPARDI"  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO  
**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**  
**Anno Scolastico 2017/2018**

Il giorno undici del mese di dicembre duemiladiciassette , alle ore nove, nella Biblioteca dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Leopardi" di San Benedetto del Tronto , si riuniscono il Dirigente Scolastico Silvia Fazzini , la R.S.U. composta dal prof. Armandini Maurizio, prof. Grandoni Gaetano, dall'Assistente tecnico Carota Rosanna e, per le OO.SS., Pignoloni Leonardo (CGIL) Capretta Feliciano (CISL) e Piattoni Marco (SNALS) per la firma dell'ipotesi del contratto integrativo d'Istituto.

Per conseguire gli obiettivi fissati nel P.O.F. per l'a.s. 2017/2018 e per espletare le attività ad essi inerenti, vengono assunti gli accordi si seguito riportati.

**TITOLO I**  
**Relazioni sindacali**

**Art. 1 - Bacheca sindacale**

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale, nelle due sedi.

La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche , materiale di interesse sindacale e di lavoro, in conformità alla legge sulla stampa.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciali e/o nazionali.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale ad essa indirizzato ed inviato per posta o per e-mail.

**Art. 2 - Assemblee sindacali**

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con la RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea.

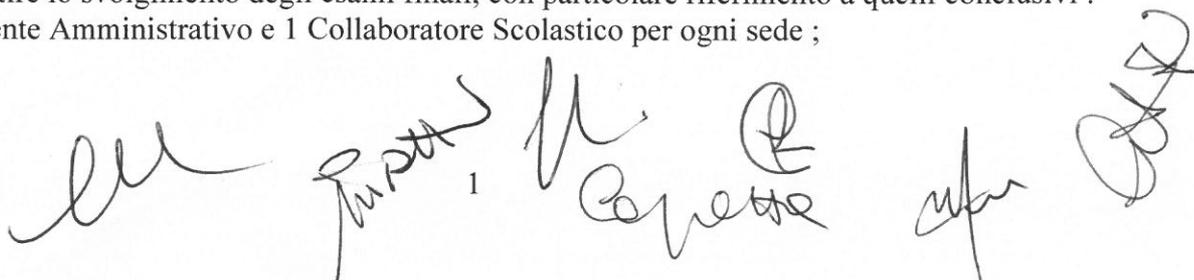
Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabilisce i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea. Si concorda la quota di 1 (uno) collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso, per ciascuna sede.

In mancanza di disponibilità spontanea si adotta il criterio della rotazione, seguendo l'ordine alfabetico.

**Art. 3 - Scioperi**

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi :  
1 Assistente Amministrativo e 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede ;



- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Il D.S., in mancanza di disponibilità, individua il personale utile per assicurare i servizi minimi seguendo il criterio della rotazione e ricorrendo a sorteggio.

## TITOLO II

### Art. 4 Criteri generali per la ripartizione del fondo d'Istituto

1-Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, viste anche le delibere degli organi collegiali vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF.

Il Dirigente, viste le disponibilità date per iscritto a seguito di apposita circolare, facendo seguito a delibere degli Organi Collegiali, individua il personale per lo svolgimento delle attività aggiuntive ed intensificate in base ai seguenti criteri generali: disponibilità, competenza (curriculum, esperienza documentata, formazione), equa distribuzione degli incarichi secondo i criteri della turnazione.

La quota docenti prevede il compenso per le seguenti aggregazioni di attività, con eventuale travaso di fondi in caso di necessità e di disponibilità residue:

attività di recupero e approfondimento, progetti didattici, organizzazione/gestione.

Il Fondo che ammonta a €45.881,30 (di cui € 45.141,09 Budget 2017/18 + € 740,21 economie di cui € 476,68 da I.S. Ata ) viene così distribuito:

Docenti	€ 37.208,36 di cui	Compensi Coll. DS €3.100 ,00 (€1.700 1° coll + € 1400 2° coll.)
ATA	€ 8.672,94 di cui	Indennità di Direzione €3.240,00

Le retribuzioni sono commisurate alle tariffe contrattuali del vigente CCNL, documentate con timbratura, oppure forfettarie.

Si concorda un tetto individuale, di fonte FIS, per dipendente, di euro 2.700,00, con esclusione delle retribuzioni per le attività di insegnamento in corsi di recupero, approfondimento, potenziamento e/o alternanza scuola-lavoro.

I docenti che svolgono i corsi di greco per le classi di scuola media saranno retribuiti con 35 euro per ora; per lo spostamento nelle varie scuole, per la semplice presentazione dell'Istituto, invece saranno retribuiti con compenso forfettario di 35 euro per i comuni di appartenenza della sede scolastica, di 45 euro per lo spostamento in altri comuni. Per la ripartizione dettagliata delle altre attività, la tabella che segue riporta i dati relativi agli addetti, alla retribuzione individuale, alla tipologia e all'importo totale in euro.

Retribuzione delle ore per il sostegno sportello e recupero previsti dall'OM 92/2007 nel modo seguente:

- 1- € 50 orarie per le attività organizzate per il recupero dopo la valutazione dello scrutinio finale;
- 2- € 35 orarie per le ore di sportello per un minimo di 4/5 alunni

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with the number '2' below it, a signature that appears to be 'Carotter', and several other initials and signatures on the right.

### Distribuzione del fondo per la parte docente

FUNZIONE	N. DOCENTI	IMPORTO PER DOCENTE Euro	IMPORTO TOTALE Euro
Collaboratore di Cupra Marittima	1	800,00	800,00
Collaboratore di Montalto	1	1100,00	1.100,00
Redazione orario Cupra	1	400,00	400,00
Coordinatori Classi	32	200,00	6.400,00
Tutor Docenti neo immessi in ruolo	1	200,00	200,00
<b>Progetti</b>			
Il mio teatro (S.B.T.)	1	150,00	}
Teatro (Montalto)	1	150,00	
Giornalino scolastico	1	100,00	
Olimpiadi di Filosofia	1	100,00	
Partecipazione inclusiva	1	50,00	
L'educatore in fattoria	1	50,00	
Risata-lucidità-non sense	1	50,00	
Corso di scacchi	1	150,00	
La notte del Liceo classico	1	150,00	
Attività di insegnamento e di non insegnamento collegate con progetti		Compenso orario secondo CCNL	
		<b>Totale progetti</b>	<b>5.781,78</b>
Orientamento Cupra, SBT, Montalto			3.500,00
Sportelli e corsi di recupero/potenziamento			14.000,00
Unità di autovalutazione	3	300,00	900,00
Accreditamento della scuola presso la regione Marche	1	250,00	250,00
Coordinatori dipartimentali e di area	8	100,00	800,00
		<b>TOTALE</b>	<b>34.108,36</b>

3

## Distribuzione del fondo per il personale ATA

Profilo	Forfettario	Straordinario
<b>Collaboratori Scolastici</b>	2.300,00	€ 2.632,94
<b>Assistenti amm.vi</b>	500,00	
<b>Ass.tecnici</b>	-----	
	<b>Totale</b>	<b>5.432,94</b>

## Attività

<b>Coll. Scol. Cupra</b>	n.1 Pulizia palestra esterna € 150,00 n.2 per sostituzione colleghi assenti in caso di impossibilità e/o difficoltà di sostituzione € 150,00 cad
<b>Coll. Liceo</b>	n. 3 unità per sostituzione colleghi assenti in caso di impossibilità e/o difficoltà di sostituzione € 300 cad. n. 1 unità di personale per igiene personale e accompagnamento in viaggio di istruzione di studenti diversamente abili € 650,00 n. 1 unità di personale (sostituito) per igiene personale di studente diversamente abile € 100,00 n. 1 Servizi esterni € 200,00
<b>Ass. amm.vi</b>	n. 1 unità supporto area personale € 500,00

## Art. 5 Funzioni strumentali docenti

I fondi relativi alle funzioni strumentali si individuano per una somma pari a lordo dipendente € 4.114,30

### PERSONALE DOCENTE -FUNZIONI STRUMENTALI

Coordinamento delle attività di ORIENTAMENT Sede di San Benedetto del Tronto € 1.028,58  
Coordinamento delle attività del PTOF in corso e di quelle di predisposizione del prossimo € 1.028,58  
Coordinamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione € 1.028,57  
Referente autovalutazione d'Istituto € 1.028,57

## Art.6 Incarichi specifici

La somma destinata agli incarichi specifici di € 2.072,41, da assegnare al personale che non fruisce dell'art.7, sarà distribuita:

- all'assistente tecnico, per assistenza Hardware Uffici e Laboratori Liceo - Gestione del sito della scuola e collaborazione per implementazione Scuola digitale : 1.3000,00 € .
- all'ass.te amm.vo supporto pratiche pensionistiche € 250,00
- all'ass.te amm.vo supporto docenti rilevazione monitoraggi Invalsi € 250,00
- a un collaboratore scolastico, per ausilio agli alunni diversamente abili 272,41 € .

*[Handwritten signatures and initials]*

### TITOLO III

#### Art.7 Attuazione della normativa in materia di sicurezza

Per le attività finalizzate alla sicurezza, il Dirigente, nella sua qualità di datore di lavoro, si avvale della collaborazione di personale interno, idoneo ad assumere e gestire l'incarico di responsabile per la sicurezza, e della squadra interna di emergenza composta da personale docente ed ATA addetto a tali compiti. Il Rappresentante dei lavoratori, è il Prof. Maurizio Armandini

#### Art. 8 Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione, designando – per tale compito – previa consultazione del R.L.S. , almeno una unità per ciascun plesso dipendente.

2. Nei limiti delle risorse disponibili, per i lavoratori del servizio di prevenzione e protezione, sono state realizzate attività di formazione per la 81/08 e di primo soccorso.

3. Almeno una volta all'anno, il Dirigente Scolastico indice una riunione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione, alla quale partecipano lo stesso Dirigente (o un suo delegato) che la presiede, il R.S.P.P. il R.L.S., gli A.S.P.P., il medico competente.

4. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

5. I Ruoli istituzionali del Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Protezione , del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti ai diversi servizi sono improntati all'attuazione della normativa, con l'obiettivo di realizzare una "scuola sicura", da conseguire in unione di intenti, di sinergie con gli Enti territoriali di riferimento.

#### Art.9 Documento di valutazione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico, che può avvalersi come previsto dalla norma da un RSPP

2. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute

3. I docenti coordinatori delle sezioni staccate ed i docenti collaboratori, in qualità di preposti al servizio di prevenzione e protezione, vigilano sulla sicurezza del plesso, assicurano la socializzazione del piano di evacuazione.

#### Art.10 Attività di formazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili saranno realizzate attività di informazione , formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.

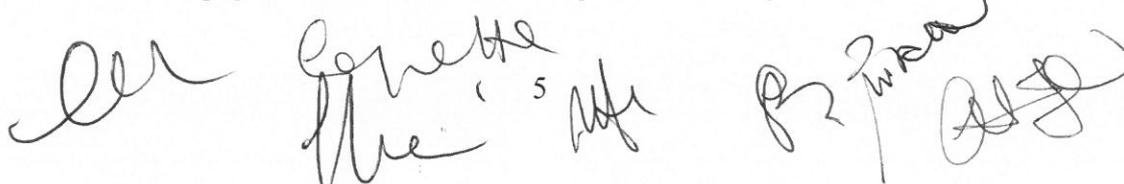
Per il personale ATA è previsto il recupero delle ore effettuate in eccedenza.

### TITOLO IV

#### Art.11 Modalità di affidamento degli incarichi e liquidazione

Il Dirigente affida gli incarichi con apposito atto formale individuale, indicando:

il tipo di attività e gli impegni conseguenti; il compenso forfettario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite, le modalità di certificazione dell'attività, i termini e le modalità di pagamento. Gli incarichi, che prevedono compensi forfettari saranno oggetto di



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature with '5' in the middle, and a signature on the right.

valutazione sulla base dei risultati in relazione agli obiettivi fissati o secondo i criteri definiti dai rispettivi Organi dell'istituto, per quanto di loro competenza.

I compensi non forfettari saranno liquidati, entro il 31 agosto 2018, per il personale docente sulla base della relazione a consuntivo delle attività a cura del docente, per il personale ATA previa verifica del lavoro svolto da parte del DSGA.

### Art. 12 Liquidazione dei compensi

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e la misura del loro raggiungimento.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti a seguito di effettiva assegnazione da parte del Miur.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

### Art. 13 Clausola di salvaguardia

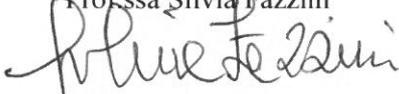
La contrattazione integrativa d'istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D. Lgs 165/2001.

### Art. 14 Controversie

Su richiesta di una delle due parti eventuali controversie o interpretazioni della presente intesa sono definite consensualmente entro 15 giorni dalla richiesta e l'accordo produrrà effetti della sua stipula.

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Silvia Fazzini



Per la RSU: Armandini Maurizio

Grandoni Gaetano

Carota Rosanna

OO.SS.

Pignoloni Leonardo (CGIL)

Capretta Feliciano (CISL)

Piattoni Marco (SNALS)

